

## SPOGLIATOI

## Spissu: «Piedi per terra, sguardo in alto». Sacchetti: bravi loro



L'ex sassarese Brian Sacchetti

## SASSARI

«Non mostro troppo entusiasmo? Diciamo che resto con i piedi per terra ma guardo verso l'alto». Marco Spissu "la tir-

ia" ruggisce in campo ma a fine gara, di fronte ai microfoni della sala stampa, evita accuratamente di mostrare una gioia eccessiva.

«Sono contentissimo del momento della squadra – dice il play sassarese, che ha segnato 17 punti –, stiamo vivendo un momento fantastico. Magari stasera festeggerò un pochino, ma senza esagerare, perché abbiamo dietro l'angolo un appuntamento importante. Giocare una finale di coppa è qualcosa di storico per Sassari e io che sono sassarese la vivo in maniera molto intensa».

Ieri sera Brescia ha rischiato di spezzare la serie positiva del Banco. «È stata una gara un po' particolare. Siamo partiti bene, poi ci siamo fatti riprendere e loro nel terzo quarto hanno segnato canestri importanti anche in situazioni difficili. La loro zona è collaudata da tanti anni e onestamente ci ha messo in difficoltà per lunghi tratti. Siamo tornati in partita anche grazie al pubblico. Il coach ci ha detto di giocare senza pensare troppo e nell'ul-

timo quarto siamo riusciti a farlo. Questi sono due punti fondamentali per noi».

Dall'altra parte della barricata, **Brian Sacchetti** rende merito ai sassaresi. «Complimenti alla Dinamo – dice l'ex biancoblu, applauditissimo dal pubblico –, hanno vinto una partita non facile che si era messa sui nostri binari. Nel finale hanno aumentato l'aggressività e l'intensità e pian piano hanno recuperato il gap. Non siamo rimasti abbastanza lucidi per restare agganciati, poi loro hanno avuto dalla loro anche un grande entusiasmo. Nei momenti chiave hanno difeso in maniera più dura, potendo contare anche su giocatori di peso e stazza. Noi non siamo riusciti a pareggiare la loro fisicità. Obiettivamente dopo l'espulsione di Gianmarco è cambiato un po' tutto. Dovevamo essere più cinici e più concentrati. Di certo abbiamo dato tutto. Il ritorno a Sassari? Sempre bello – conclude Sacchetti junior –, è l'occasione per vedere tanti amici dentro e fuori dal campo». (a.si.)

